

I PROGRAMMI DI FORMAZIONE IN MEDICINA DI GENERE

Teresita Mazzei

Osservatorio Nazionale MdG ISS

Ordine dei Medici di Firenze



Professore Ordinario di
Farmacologia (f.r.)
Università di Firenze



Coordinatrice
Commissione Medicina di Genere
FNOMCeO



Legge 3/2018 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2018)

La legge 3/2018 articolo 3 “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute” pubblicata nella G.U. Serie Generale n.25 per la prima volta in Europa garantisce l’inserimento del parametro “genere” nella medicina, che dovrà considerare tale determinante sia nella sperimentazione clinica dei farmaci (Art.1), che nella definizione di percorsi diagnostico-terapeutici e formativi per studenti e professionisti della salute nonché di disseminazione alla popolazione nonché nella ricerca (Art.3).



Ministero della Salute

**Piano per l'applicazione e la diffusione
della Medicina di Genere**
(in attuazione dell'articolo 3, comma 1, Legge 3/2018)

Versione 6 maggio 2019

ART. 3.

(Applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale).

Principi ed articolazioni del piano

Diffusione della Medicina di genere sul territorio nazionale al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale

Il Piano, secondo la Legge 11 gennaio 2018 n.3 art.3, prevede:

- A. un **approccio interdisciplinare** tra le diverse aree mediche e le scienze umane che tenga conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire l'appropriatezza della ricerca, della prevenzione, della diagnosi e della cura;
- B. promozione e sostegno della **ricerca** biomedica, farmacologica e psico-sociale basata sulle differenze di genere;
- C. promozione e sostegno dell'insegnamento della medicina di genere, garantendo adeguati livelli di **formazione e di aggiornamento del personale medico e sanitario;**
- D. promozione e sostegno dell'**informazione** pubblica sulla salute e sulla gestione delle malattie, in un'ottica di differenza di genere.

Il piano definisce inoltre per ciascuna delle azioni individuate gli obiettivi a medio e a lungo termine, gli attori, le azioni e gli indicatori per le azioni considerate prioritarie

Obiettivo generale Area d'intervento C **“Formazione e aggiornamento professionale”**

Garantire adeguati livelli di formazione e di aggiornamento del personale medico e sanitario in tema di Medicina di Genere



www.iss.it/osmg-l-osservatorio
www.iss.it/centro-di-riferimento-per-la-medicina-di-genere



Obiettivi specifici Area d'intervento C **“Formazione e aggiornamento professionale”**

C.1) Costruire e validare strumenti dedicati alla formazione in Medicina di Genere, che siano efficaci e replicabili

C.2) Promuovere la consapevolezza sulle differenze di genere in ambito sanitario, al fine di trasferire nelle attività professionali le acquisizioni e le competenze maturate



www.iss.it/osmg-l-osservatorio

www.iss.it/centro-di-riferimento-per-la-medicina-di-genere



Costituzione di un Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere presso l'ISS (legge 3/2018)

Il 22 settembre 2020 l'On. Zampa, allora Sottosegretaria alla Salute con delega per la medicina di genere, ha sottoscritto il decreto che istituisce presso l'Istituto Superiore di Sanità l'Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere.

Il 18 marzo u.s. con decreto del Prof. Brusaferrò, Presidente ISS, sono stati nominati i componenti.

OBIETTIVO GENERALE DELL'OSSERVATORIO

Assicurare l'avvio, il mantenimento nel tempo e il monitoraggio delle azioni previste dal Piano, aggiornando nel tempo gli obiettivi in base ai risultati raggiunti

 www.iss.it/centro-di-riferimento-per-la-medicina-di-genere





MEDICINA E CHIRURGIA
Journal of Italian Medical Education - JIME
Quaderni delle Conferenze Permanenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia
ISSN: 2279-7068

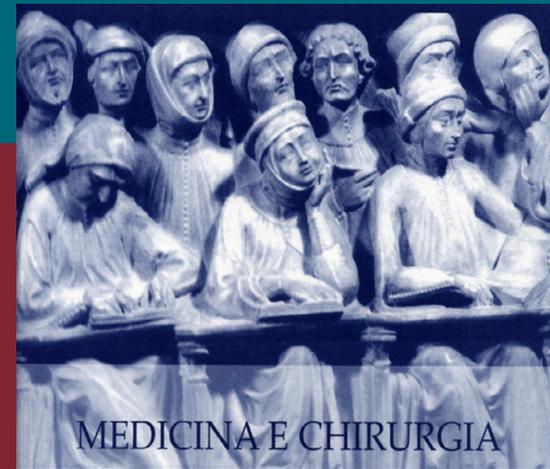
Una proposta per la formazione degli studenti di Medicina e Chirurgia alla Medicina di Genere
n.73, 2017, pp. 3310-3314, DOI: 10.4487/medchir2016-73-1.

Autori: Tiziana Bellini, Valeria Raparelli, Bruno Moncharmont, Stefania Basili, e Andrea Lenzi

Indispensabile sensibilizzare le nuove generazioni di medici già durante il loro percorso formativo nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, strutturando l'approccio per genere come parte integrata negli obiettivi di apprendimento.

La Medicina di Genere non deve essere una specialità o disciplina a sé stante, ma un'integrazione trasversale di conoscenze e competenze mediche tali da formare una cultura finalizzata alla presa in carico della persona, che tenga nella dovuta attenzione le differenze di genere.

**Survey Inserimento dell'approccio Sesso/Genere
all'interno dei CDL in Medicina e Chirurgia-
AGGIORNAMENTO 2021**



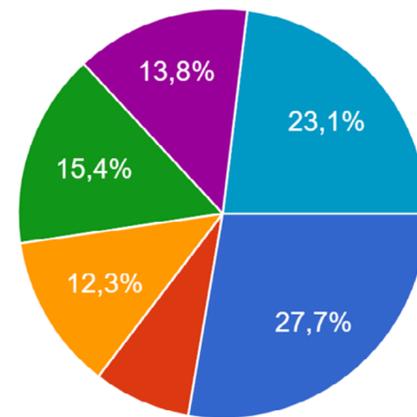
- **Presentazione della nuova Survey nella riunione della CPPCLMM&C del 02 luglio 2021 (compilazione della survey Luglio-settembre 2021)**
- **Inviato a 75 CdL in italiano + 16 CdL in inglese, 1 HT, 1 MEDTEC**
(28 settembre: risposte arrivate da 65 CdL)

**CONFERENZA PERMANENTE DEI PRESIDENTI DEI CLM DI
MEDICINA E CHIRURGIA**



Avete inserito negli obiettivi delle schede SUA CdS l'approccio sesso/genere?

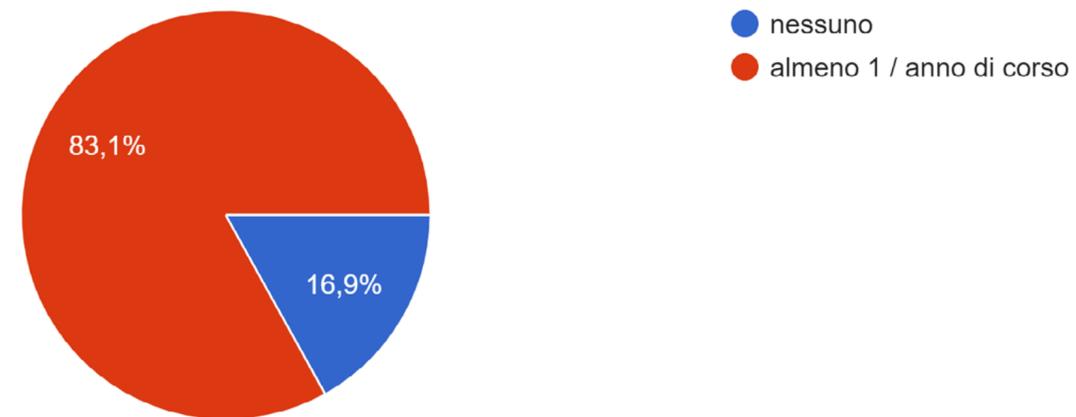
65 risposte



- SI, dall'anno Accademico 2017/2018
- SI, dall'anno Accademico 2018/2019
- SI, dall'anno Accademico 2019/2020
- SI, dall'anno Accademico 2020/2021
- SI, dall'anno Accademico 2021/2022
- no

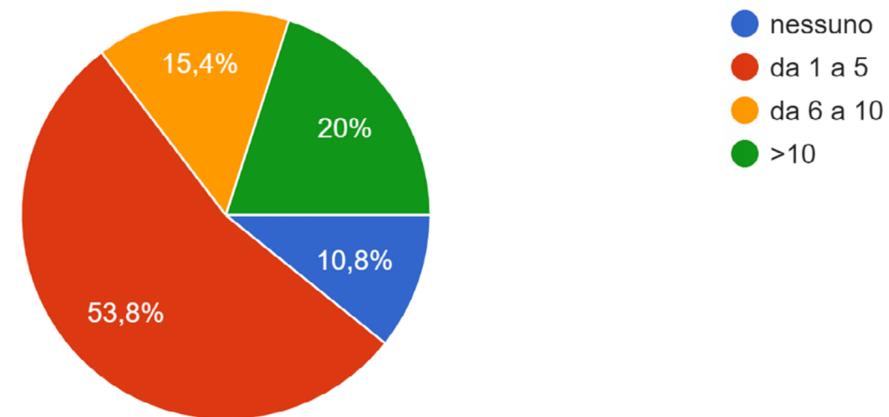
Quanti insegnamenti/anno di corso hanno nel programma dell'insegnamento specificato
l'approccio sesso/genere?

65 risposte



Quanti insegnamenti in totale hanno inserito nel programma dell'insegnamento l'approccio sesso/genere?

65 risposte



Conclusioni:

- **A circa 5 anni dalla Mozione della Conferenza circa il 76% dei CLM si è adeguato ad integrare e implementare in ciascuna sede attività didattiche relative alla Medicina di Genere**
- **Vi è una media di circa 9-10 CLM che annualmente si adegua ed inizia l'inserimento delle tematiche inerenti la Medicina di Genere**
- **Stimiamo che in 3-4 anni potremmo arrivare a coprire il 100% dei CLM**
- **Un 35% dei CLM ha un numero > 6 di insegnamenti con inserimento Medicina di genere (il 20% addirittura >10)**
- **Come Conferenza dobbiamo continuare a sollecitare questo adeguamento tenendo alta l'attenzione sia chiedendo una progressiva implementazione del numero di insegnamenti coinvolti e stimolando i CLM che non si sono ancora adeguati a farlo nei prossimi aa.**

Azione - Giornate di Approfondimento sulla Medicina di Genere dedicate ai/alle Referenti regionali e delle Province autonome (Signani – Masella - Di Nuovo – Fabbrocini)

Totale partecipanti potenziali 21

Laureati/e in Medicina e Chirurgia 56%

Partecipazione 28 feb e 1mar 81 %

Partecipazione 29 e 30 marzo 80 %

Percentuale di giudizio positivo/molto positivo su:	
Argomenti trattati	93,8
Chiarezza degli obiettivi	100,0
Efficacia del metodo di lavoro	87,6
Apprendimento di concetti/metodologie applicabili nei diversi contesti regionali	93,8
Adeguatezza del tempo dedicato alla discussione	93,8
Adeguatezza del tempo dedicato alla trattazione dei diversi argomenti	93,8
Chiarezza espositiva dei/delle relatori/trici	93,8
Organizzazione delle giornate	93,8
Utilità delle giornate	93,8



Azione - Formazione dei professionisti-contatto con AGENAS- Analisi Preliminare (Masella, Voglino)

Metodologia Utilizzata:

- Estrazione dei corsi accreditati ECM disponibili in banca dati Agenas (intervallo di riferimento: 2019-2021)
- Ricerca on line della locandina di ciascun corso al fine di integrare le informazioni disponibili in banca data.
- Analisi quantitativa e qualitativa delle informazioni disponibili

Variabili estratte:

Titolo evento	Regione di svolgimento
Provider	Obiettivo formativo
Presenza sponsor	Durata in ore
Quota di partecipazione	Professionisti destinatari
Data di inizio/fine	Programma
Crediti ECM	

Azione - Formazione dei professionisti-contatto con AGENAS- Analisi Preliminare (Masella, Voglino)

Risultati descrittivi preliminari:

- **Numero dei corsi analizzati: 75**
- **Modalità di svolgimento:** il **64%** dei corsi era organizzato in presenza/online, mentre i restanti in FAD. Al riguardo si rappresenta che non è possibile al momento stabilire come la pandemia abbia impattato su tali corsi.
- **Durata:** la durata media dei corsi (ove disponibile) era di **circa 6 ore**.
- **Totale ore di formazione erogate: circa 400.**
- **Quota di Partecipazione:** circa il **59%** dei corsi in esame era gratuito. Per i restati, la quota media di partecipazione era di circa 150 €.
- **Sponsor:** circa il **37%** dei corsi in esame era sponsorizzato.
- **Obiettivi formativi:** Il **34% obiettivo formativo 3** (Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura); **15% obiettivo formativo 18** (Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere); **11% obiettivo formativo 4** (Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. LEA).
- **Destinatari più frequenti:** medici chirurghi/varie specialità (**99% circa**); professioni infermieristiche (**36%**); farmacisti (**27%**); fisioterapisti (**27%**); psicologi (**23%**); professioni sanitarie (**12%**).

Azione - Formazione dei professionisti-contatto con AGENAS- Analisi Preliminare (Masella, Voglino)

Principali tematiche affrontate:

- Aspetti generali, giuridici e normativi sulla medicina di genere
- Differenze di sesso/genere nelle differenti aree mediche specialistiche
 - Cardiovascolare
 - Emicrania, cefalea
 - Malattie neurologiche, psichiatriche, sfera cognitiva- depressione
 - Malattie respiratorie
 - Malattie oncologiche
 - Reumatologia
 - Malattie metaboliche (diabete 1 e 2)
 - Farmacologia
 - Immunità e autoimmunità
- Poco trattati: nutrizione e stili di vita; odontoiatria; pediatria
- Covid 19 – Vaccini
- Identità di genere e transessualismo
- Tematiche non biomediche:
 - Violenza di genere
 - Pari opportunità
- Si segnalano casi di corsi con un uso improprio del termine «Medicina di Genere», quali ad esempio corsi legati ad aspetti prettamente ginecologici e alla gravidanza/maternità; altri che riportano la definizione di differenze di genere nel titolo alla quale non fa riscontro un programma in accordo.





CORSI RESIDENZIALI ED EVENTI ORGANIZZATI DALLA COMMISSIONE MEDICINA DI GENERE

“IMPARARE A DECLINARE LA MEDICINA DI
GENERE”-GENOVA, 14 NOVEMBRE 2015

“CECITA' DI GENERE”- NAPOLI, 4 MARZO 2016

“GUARDIAMO AL FUTURO- QUALE MEDICO,
QUALE PAZIENTE, QUALE MEDICINA NEL
SSN?”-RIMINI, 19/21 MAGGIO 2016

IL “GENERE”, EQUITÀ E APPROPRIATEZZA
DELLA CURA-CAMPOBASSO, 29 OTTOBRE 2016

“IL DOLORE IN MEDICINA DI GENERE. QUADRI
CLINICI E ASPETTI FARMACOLOGICI”- ROMA, 2
DICEMBRE 2016

“IL FUTURO DELLA MEDICINA: GENERE ED
APPROPRIATEZZA”-FIRENZE,
11 DICEMBRE 2016

“LA MEDICINA DI GENERE”- PESCARA, 4
FEBBRAIO 2017

“DALLA MEDICINA DI GENERE ALLA MEDICINA
PER IL GENERE: LA SALUTE SU MISURA”- SAN
DONA' DI PIAVE (VE), 25 MARZO 2017

“DONNA E SALUTE”-PADOVA, 22 APRILE 2017

“MEDICINA DI GENERE-SPECIFICA E ODONTOIATRIA”-
PISTOIA, 6 MAGGIO 2017

“MEDICINA E GENERE: CULTURA DELLA DIFFERENZA”-
PADOVA, 30 SETTEMBRE 2017

“FARMACI PER LA SALUTE DELLE DONNE”-TREVISO, 21
OTTOBRE 2017

“CECITA' DI GENERE-Combattiamola per garantire equità e
appropriatezza delle cure- MILANO, 11 novembre 2017

CONGRESSO NAZIONALE SULLA MEDICINA DI GENERE-
PADOVA 27/28 NOVEMBRE 2017 *

CONGRESSO NAZIONALE SIMG- FIRENZE-NOVEMBRE 2017 E
2018 *

CONGRESSO NAZIONALE FADOI-ROMA 2016-SORRENTO
2017-BOLOGNA 2018 *

CONGRESSI NAZIONALI GISEG-BARI 2016,2017,2018 *

DOLORE DI GENERE E NON SOLO”-BRESCIA, 8 GIUGNO 2019

CONGRESSO NAZIONALE GISEG-BARI, 22 GIUGNO 2019 *

CONVEGNO REGIONALE MEDICINA DI GENERE- FIRENZE, 27
GIUGNO 2019

“SALUTE E MEDICINA DI GENERE: CRONICITA'E DISABILITA'”
SAN BASSANO,(CREMONA,) 26 OTTOBRE 2019

“MEDICINA DI GENERE-FOCUS SUGLI ASPETTI GENERE-
SPECIFICI DI ALCUNE PATOLOGIE”-FIRENZE, 9 NOVEMBRE 2019

CONVEGNO MEDICINA DI GENERE-REGGIO EMILIA, 16
NOVEMBRE 2019

LA MEDICINA DI GENERE NELLA PRATICA CLINICA – VIBO
VALENTIA 16 NOVEMBRE 2019

MDG: LA MEDICINA OLISTICA RICHIEDE L'EQUITA' DI GENERE
FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' FIRENZE 29 NOVEMBRE
2019 *

SALUTE E GENERE BARI 30 NOVEMBRE 2019

STATO DELL'ARTE DELLA MEDICINA DI GENERE IN ITALIA E
SFIDE EUROPEE FERRARA, 6-7 DICEMBRE 2019 *

SINDROMI DOLOROSE CRONICHE IN MEDICINA E
ODONTOIATRIA: UNA DIFFERENZA ANCHE DI GENERE”-
PADOVA, 29 FEBBRAIO 2020

**CORSO FAD «La Salute di Genere», disponibile fino al
31 Dicembre 2021, n. 34.397 accessi e 308.663 crediti
(luglio 2018-dicembre 2021)**

Formazione post-Laurea

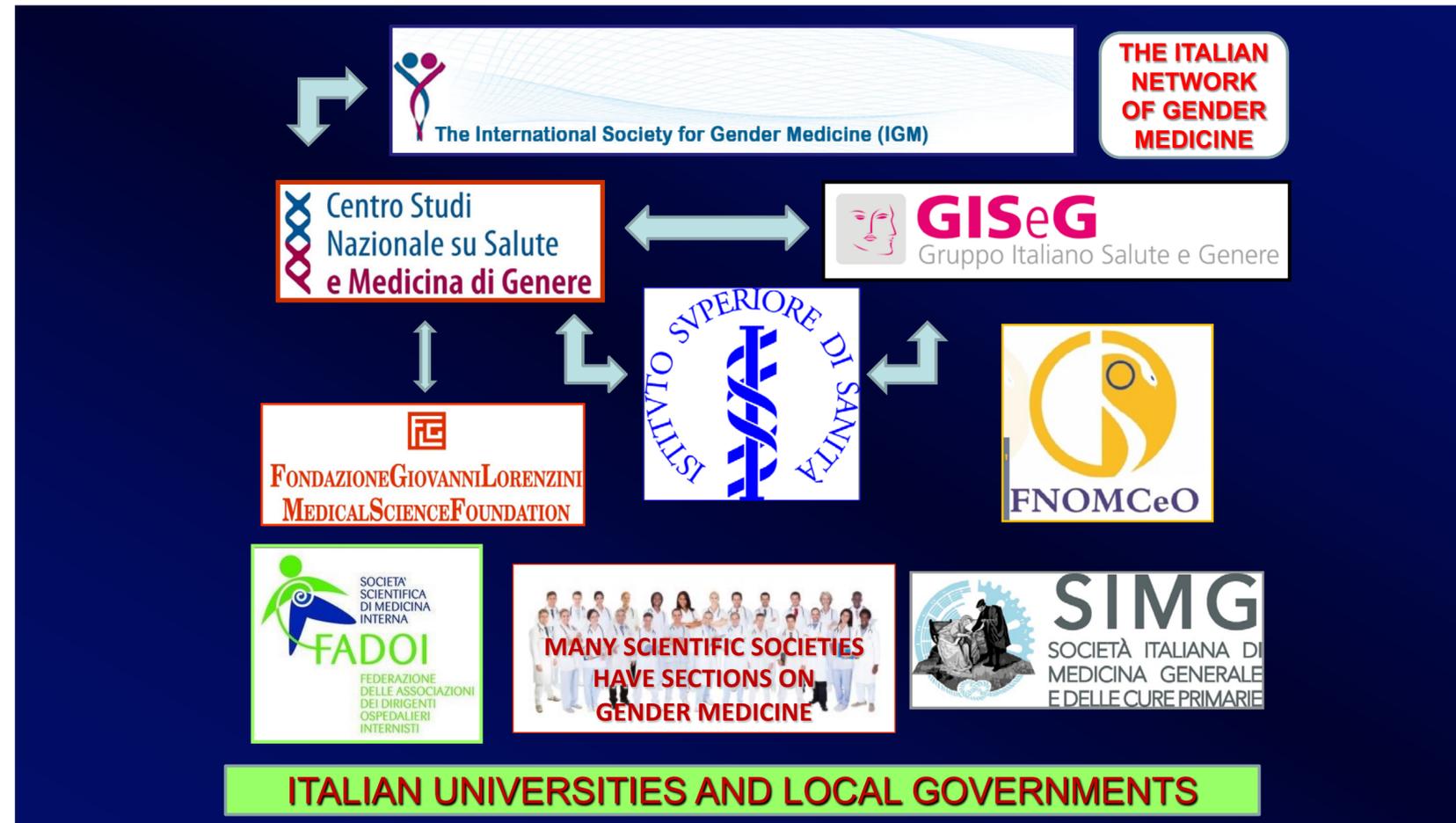
Dall'A.A. 2016-2017: Master di II Livello in Salute e
Medicina di Genere – Università degli Studi di
Firenze

– *Coordinatore: Prof. Teresita Mazzei*

Dall'A.A. 2018-2019:

– *Coordinatore: Prof. Cinzia Fatini*

40 Diplomati



Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)